

«Vertenza Sacim, serve compattezza non slogan e polemiche»

Clima teso con accuse reciproche tra i sindacati in merito alla vertenza dell'azienda Sacim Spa di Cesena. Dopo Cisl Romagna, anche la Uilm di Cesena respinge fermamente le critiche mosse dalla Cgil sull'assenza di confronto con i lavoratori. «Sin dal primo giorno della vertenza in Sacim spa, abbiamo cercato e ricercato la massima condivisione di ogni azione sindacale con tutte le sigle presenti al tavolo - afferma il segretario generale Uilm Fabrizio Ronconi - Per la Uilm sin dal primo momento si è posta quale unica priorità la completa e totale garanzia della continuità occupazionale di tutti i lavoratori. Purtroppo però questo obiettivo non ha trovato condivisione da parte della Rsu Fiom che ha invece posto al centro delle rivendicazioni sindacali il mantenimento del contratto integrativo oggi vigente in Sacim».

«Una linea dal nostro punto di vista incomprensibile visto che il primo obiettivo da garantire per un sindacato è il lavoro di centinaia di lavoratori che hanno alle loro spalle famiglie e bisogni» afferma Ronconi.

Il sindacato accusa la Rsu «di escludere da qualsiasi possibilità di dialogo i rappresentanti della Uilm autoproclamandosi unica titolare della rappresentanza dei lavoratori». E la Uil spiega di aver assunto così una linea che non creasse ulteriori tensioni tra i lavoratori. La Uilm lancia dunque un appello alla compattezza dei lavoratori nei confronti dei nuovi acquirenti: «Non servono Slogan o contrapposizioni, serve dialogo, responsabilità e un impegno per costruire soluzioni reali e concrete».

«La Uilm - conclude il segretario Ronconi - pensa che chi invece di fare proposte costruttive passa il tempo a criticare gli altri sindacati non svolge correttamente il proprio lavoro di rappresentanza. Ribadiamo che l'azione unitaria è un valore aggiunto per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, e questa becera propaganda non è certo la strada giusta».